COMUNE SANTA CROCE CAMERINA
(Provincia di Ragusa- Libero Consorzio)

DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE - COPIA

N. 38 del 20/07/2016

OGGETTO: Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2016/2018.

L'anno **duemilasedici**, il giorno **venti** del mese di **luglio,** alle ore **20,00** e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, a seguito di convocazione ai sensi della normativa vigente, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **ordinaria,** pubblica di prima convocazione; sono presenti i Signori:

N. ORD.	Consiglieri		Pres.	Ass.
1	ZISA	MARIA		A
2	BRANCATO	GAUDENZIO	P	
3	PERNICE	GAETANO	P	
4	PORTELLI	CARMELO	P	
5	CORALLO	FRANCESCO	P	
6	AGNELLO	LUCA	P	
7	PLUCHINO	ROSARIO	P	
8	FIDONE	GUGLIELMO	P	
9	MICIELI	SALVATORE	P	
10	CACCAMO	SANTINA	P	
11	CUCITI	LUCIA	P	
12	OCCHIPINTI	DOMENICO	P	
13	AGOSTA	IGNAZIA		A
14	BELLASSAI	MATTEO	P	
15	DI MARCO	SALVATORE	P	

Assegnati n. 15 **In carica n. 15** **Assenti n. 2** **Presenti n. 13**

Assume la presidenza, nella qualità di Presidente del Consiglio Comunale, Portelli Carmelo;
Partecipa il Segretario Comunale **Dott. Ignazio Baglieri**;
Si dà atto che sono presenti alla seduta per la G.C. l'Ass.re Allù,;
Il Presidente del Consiglio, constatata la presenza di n. **13** Consiglieri su 15 Consiglieri assegnati ed in carica, ha riconosciuto, ai sensi dell'art. 30 della L.R. n. 9/1986, dell'art. 10 del vigente Statuto Comunale e dell'art. 2 del Regolamento per lo svolgimento delle sedute del Consiglio Comunale, essere legale il numero degli intervenuti per poter deliberare sulla proposta indicata in oggetto.

Comune di Santa Croce Camerina – Deliberazione di C.C. n. 38 del 20/07/2016

Proposta di deliberazione consiliare allegata.

Il Presidente introduce l'argomento evidenziando che, stante i termini assegnati dal Commissario ad acta nominato dalla Regione, ha inteso riconvocare il Consiglio creando una doverosa opportunità per trovare una soluzione preordinata ad esitare favorevolmente la proposta di adozione del bilancio.

Il Presidente fa presente che tale soluzione richiede senso di responsabilità e approfondimenti della proposta dell'Amministrazione al fine di addivenire a riesaminare ed eventualmente calibrare le posizioni trovando la "quadra". Poiché la discussione generale è già avvenuta nella scorsa seduta invita l'Amministrazione Comunale ed i Consiglieri ad intervenire sulle nuove proposte di emendamento presentate.

L'ass.re Allù auspica che il Consiglio non si faccia "scippare" la sua prerogativa in ordine all'approvazione del bilancio anche perché gli emendamenti risultano rimodulati e meritano adeguata considerazione.

Il Presidente precisa che, in caso di ulteriore non approvazione, la sconfitta sarebbe in primis dell'A.C. in quanto le "falle" si registrano nella stessa e nella sua componente consiliare; tuttavia si dichiara fiducioso sul fatto che oggi il Consiglio possa addivenire ad una soluzione positiva e, pertanto, passa all'esame degli emendamenti nell'ordine di protocollazione.

Emendamento prot. n.10912 del 14 luglio 2016.

Il Presidente ne dà lettura e comunica che lo stesso è munito del parere favorevole di tutti i Responsabili dei servizi interessati, del Responsabile del servizio finanziario e del Revisore dei Conti.

Il Cons. Agnello illustra l'emendamento e, in sostanza, dichiara:

- di essere amareggiato per l'assenza del Sindaco;
- di prendere atto che le criticità di bilancio per il 2016, a livello sistemico, non dipendono dall'A.C. e tuttavia sono aggravate dagli effetti di scelte pregresse quali il recesso dalla convenzione con la ex Provincia per l'Avvocatura e le spese per il Marchio;
- che tali scelte sono state frutto di decisioni dell'A.C. precostituite e al di fuori della logica del leale confronto politico, assolutamente rigide come si desume dalle dichiarazioni rese a suo tempo dal Sindaco e dall'Ass.re Allù sul recesso della convenzione, ma anche dall'ostinazione dell'A.C. comunale sulla C.U.C.;
- che oggi, con l'emendamento proposto, l'opposizione ha cercato di trovare una sintesi con l'auspicio che la ex maggioranza lo condivida;
- propone alla G.M. di riconsiderare le scelte errate e di sospendere del tutto la propria indennità.

Il cons. Pernice sottolinea che il bilancio rimane quello presentato dalla Giunta mentre l'emendamento presentato rappresenta una proposta di miglioramento e una risposta concreta alle esigenze dei cittadini esprimendo la vicinanza del Consiglio ai loro bisogni mediante riallocazione di risorse che, seppur non esaustive, intendono quanto meno correggere il tiro della proposta dell'A.C.. Conclude invitando la ex maggioranza a votare a favore dell'emendamento.

Il cons. Fidone reputa che, sulla scelta del recesso dalla convenzione con la ex Provincia per i servizi legali, la valutazione sull'operato dell'A.C. debba essere effettuata solo alla fine dell'operato dei legali incaricati e comunque in termini di rapporto costi – benefici.

L'Ass.re Allù rinvia alle risposte già fornite dal Sindaco sul recesso dalla convenzione.

Si allontana il cons. Corallo (presenti n.12).

Il Presidente pone ai voti l'emendamento n.10912 del 14/07/2016 per appello nominale, con il seguente esito: presenti e votanti n.12, favorevoli n.12, astenuti e contrari n.0, assenti n.3 (Zisa, Agosta e Corallo). Rientra il cons. Corallo, (presenti n.13).

Il Presidente dichiara approvato l'emendamento.

Il Presidente, relativamente agli emendamenti prot. n.10969 del 15/07/2016 e prot. n.11011 del 18/07/2016, fa presente che, in base al parere reso dal Responsabile del Servizio Finanziario essi risultano improcedibili

ed inammissibili in quanto in entrambi non è stata indicata la missione ed il programma da cui prelevare le somme.

Pertanto dichiara che non è possibile la trattazione dei predetti emendamenti ma, ai soli fini politici, consentirà ai proponenti di illustrarne le ragioni.

Il cons. Pluchino dichiara, in sostanza, che si tratta di emendamenti provocatori in quanto l'intero bilancio proposto dall'A.C. è inadeguato rispetto ai bisogni della collettività santacrocese e del tutto lontano dalla realtà in quanto non riesce a dare risposte a enormi problemi quali l'illuminazione stradale monca, il dissesto delle strade, etc. destinando invece ingenti risorse per un'opera inutile qual' è il belvedere il quale costituisce un mero abbellimento ad uso e consumo delle "baronie locali" da realizzarsi con mutuo a carico dei cittadini e sacrificando risorse per le famiglie svantaggiate.

Il Presidente chiede ai proponenti se gli emendamenti debbano intendersi ritirati. La riposta è affermativa.

Il Presidente fa un plauso al civico concesso e al gruppo di maggioranza che ha saputo cogliere le aspettative della cittadinanza espresse dall'opposizione. Perciò, anche se il gruppo di maggioranza non ha i numeri per approvare il bilancio, invita l'opposizione a tenere conto della sua scelta operata a favore dell'emendamento, in sede di votazione finale.

Il cons. Pluchino ribadisce la sua posizione critica nei confronti della proposta di bilancio dell'A.C..

Il cons. Agnello esprime l'esigenza che si vada avanti almeno per il bilancio anche se la maggioranza non ha i numeri per votarlo e nonostante il Sindaco non abbia manifestato rispetto nei confronti del Consiglio auspicandone lo scioglimento pur di farne a meno per avere mani libere nella sua azione amministrativa. Conclude ribadendo che l'opposizione è disponibile a mantenere un rapporto costruttivo, sussistendone le condizioni, fino alla fine della legislatura.

Il cons. Brancato chiede una sospensione dei lavori per cinque minuti.

Il Presidente pone ai voti per alzata di mano la proposta di sospensione che è accolta all'unanimità dai 13 consiglieri presenti e votanti.

La seduta è sospesa alle ore 20,50. Alle ore 21,00 riprendono i lavori con la presenza di n.10 consiglieri (assenti Zisa, Agosta, Agnello, Pluchino, Di Marco).

Il cons. Pernice, per dichiarazione di voto fa presente che il bilancio è stato impostato dall'A.C. e quindi non risponde complessivamente alla visione politica dell'opposizione la quale non ha potuto a suo tempo dare il suo contributo all'impostazione del bilancio stesso. Pertanto esso rimane nella responsabilità politica dell'A.C. comportando scelte non condivisibili con particolare riguardo a quelle importanti e invasive per le tasche dei cittadini e che graveranno a lungo sulla cittadinanza nel futuro. Annuncia pertanto il voto di astensione.

Il Presidente pone ai voti per appello nominale la proposta di deliberazione come modificata in virtù dell'emendamento testè approvato.

Ha luogo la votazione con il seguente esito: presenti n.10, favorevoli n.6, contrari n.0, astenuti n.4 (Brancato, Pernice, Portelli, Caccamo), assenti n.5 (Zisa, Agnello, Pluchino, Agosta e Di Marco).

Il Presidente dichiara approvata la proposta come emendata.

Rientra il cons. Agnello, presenti n.11.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

Visto che la predetta proposta è munita dei pareri e delle attestazioni prescritte dall'art.53 della legge 8 giugno 1990 n.142, come recepito dalla L.R. 11/12/1991 n.48 e s.m.i. e con la modifica di cui all'art.12 della L.R. 23/12/2000 n.30, allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Constatato l'esito della votazione testè proclamata dal Presidente;

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto: " Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2016/18" come modificata ed integrata in virtù dell'emendamento approvato, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale ed in conseguenza adottare la presente deliberazione con la narrativa, le motivazioni di cui alla proposta stessa ed il seguente dispositivo:

1. di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000 e degli articolo 10 e 11 del d.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2016-2018, redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/1011, così come risulta dall'allegato A) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che il bilancio di previsione 2016-2018 risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio di cui all'articolo 1, commi da 707 a 734 della legge n. 208/2015, come risulta dal prospetto allegato sotto la lettera B);
3. di dare atto che il bilancio di previsione 2016-2018 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del d.Lgs. n. 267/2000;
4. di inviare la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del d.Lgs. n. 267/2000;
5. di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014;

L'ass.re Allù chiede al Consiglio di votare l'immediata eseguibilità della votazione.

Il Presidente pone ai voti per appello nominale la proposta di rendere la deliberazione testè approvata immediatamente eseguibile accogliendo la richiesta dell'A.C.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione che sortisce il seguente esito: presenti n.11, favorevoli n.11, astenuti e contrari n.0, assenti n.4 (Zisa, Pluchino, Agosta, Di Marco).

Il Presidente dichiara approvata la proposta di immediata esecutività della deliberazione testè approvata.

D E L I B E R A

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Esaurita la votazione il Presidente incardina il punto n.4 dell'odierno odg.

COMUNE DI SANTA CROCE CAMERINA
Provincia di Ragusa

1. PARERI

Ai sensi dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990 n. 142, recepito dalla L.R. 11 dicembre 1991, n. 48, modificato dall'art. 12 comma 1 della L.R. 30/2000, e attestazione della copertura finanziaria art. 13 L.R. 44/91

a. SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Presentata dall'Assessore al Bilancio

OGGETTO: "APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2016-2018 (ART. 151 DEL D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. N. 118/2011)".

IL PROPONENTE

2° DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE, BILANCIO E TRIBUTI - SERVIZI FINANZA E CONTABILITA'

UFFICIO/SERVIZIO Finanze e contabilità

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime parere: FAVOREVOLE

Lì 12-07-2016

La Dirigente del I Dipartimento
Dott. Bruno Busacca

2° DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE, BILANCIO E TRIBUTI - SERVIZI FINANZA E CONTABILITA'

UFFICIO/SERVIZIO Finanze e contabilità

Per quanto concerne **la regolarità contabile** si esprime parere: **FAVOREVOLE**

Lì 12-07-2016

Il Dirigente del II Dipartimento- Responsabile Ragioneria
Dott. B. Busacca

Ai sensi dell'art. 55 della L. 142/90, recepito dalla L.R. 48/91 e art. 13 L.R. 44/91, si attesta la copertura Finanziaria come segue:

Interv._____

Somma
Disponibile_____

Prenotare con la presente_____

Differenza_____

Lì _____

Il Dirigente del II Dipartimento-Responsabile Ragioneria
Dott. B. Busacca

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE AVENTE AD OGGETTO:

OGGETTO: **APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2016-2018 (ART. 151 DEL D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. N. 118/2011)**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali "*deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni*".
- all'articolo 162, comma 1, prevede che "*Gli enti locali deliberano annualmente Il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni*";

Richiamati:

- il DM del Ministero dell'interno in data 28 ottobre 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 254 in data 31/10/2015), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016;
- il DM del Ministero dell'interno in data 1 marzo 2016 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 55 in data 07/03/2016), con il quale è stato prorogato al 30 aprile 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*", come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Preso atto che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come "*armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili*";
- il decreto legislativo n. 118/2011 ha individuato un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento in base al quale gli enti locali, ad eccezione di coloro che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione:
  a) dal 2015 applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);
  b) potevano rinviare al 2016 l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato (art. 3, comma 12);
  c) potevano rinviare al 2016 l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-*bis*, comma 4);
  d) nel 2015 hanno adottato gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservano la funzione autorizzatoria, a cui sono stati affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al d.Lgs. n. 118/2011, a cui è attribuita la funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);

Tenuto conto che nel 2016 è previsto il pieno avvio della riforma dell'ordinamento contabile mediante:

- adozione degli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi di cui agli allegati n. 9 e 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici con riferimento all'esercizio 2016 e successivi. I bilancio di previsione 2016 è pertanto predisposto ed approvato nel rispetto dello schema di bilancio armonizzato; □
- applicazione completa della codifica della transazione elementare ad ogni atto gestionale;
- adozione del piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 e allegato n. 6 del D.Lgs. n. 118 del 2011; □

- adozione dei principi contabili applicati della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato, fatta eccezione per i comuni fino a 5.000 abitanti che possono rinviare l'obbligo al 2017;

Visto inoltre l'articolo 10 del d.Lgs. n. 118/2011, in base al quale "*Il bilancio di previsione finanziario è almeno triennale, ha carattere autorizzatorio ed è aggiornato annualmente in occasione della sua approvazione. Le previsioni di entrata e di spesa sono elaborate distintamente per ciascun esercizio, in coerenza con i documenti di programmazione dell'ente, restando esclusa ogni quantificazione basata sul criterio della spesa storica incrementale*";

Tenuto conto che, in forza di quanto previsto dall'articolo 11, comma 14, del d.Lgs. n. 118/2011, a decorrere dal 2016 gli enti "*adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria*";

Viste le istruzioni pubblicate da Arconet sul sito istituzionale www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/ARCONET/ ad oggetto: *Adempimenti per l'entrata a regime della riforma contabile prevista dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nell'esercizio 2016*, in cui viene precisato, che "*Dal 2016 è soppressa la distinzione tra il bilancio annuale e il bilancio pluriennale e viene meno l'obbligo di predisporre bilanci e rendiconto secondo un doppio schema (conoscitivo e autorizzatorio)".*

Ricordato che, ai sensi del citato articolo 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Atteso che:
- la Giunta Comunale, con deliberazione n.97 in data 31/05/2016, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione del DUP 2016-2018 al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000 e che la stessa costituisce anche nota di aggiornamento al DUP 2016-2018;
- che detta proposta è stata sottoposta all'approvazione da parte del Consiglio Comunale.

Rilevato che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:
a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
e) la nota integrativa al bilancio;
h) la relazione del collegio dei revisori dei conti;

Rilevato altresì che, ai sensi dell'art. 172 del d.Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano inoltre allegati i seguenti documenti:
- l'elenco degli **indirizzi internet** di pubblilcazione del rendiconto della gestione del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio (2014), del rendiconto dell'Unione di comuni relativo all'esercizio 2014 e dei bilanci dei soggetti considerati nel gruppo amministrazione pubblica riferiti al medesimo esercizio;
- la deliberazione di Consiglio Comunale relativa alla **verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in diritto di superficie o di proprietà**, con il relativo prezzo di cessione;

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 96 in data 31/05/2016, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il **Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture e dei beni immobili** di cui all'articolo 2, commi 594-599, della legge n. 244/2007;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 in data 04/09/2015, relativa all'approvazione delle **aliquote e delle detrazioni dell'imposta municipale propria** di cui all'articolo 13 del decreto legge n.201/2011 (conv. in L. n. 214/2011), per l'esercizio 2015 confermate per l'anno 2016;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 in data 04/09/2015, relativa all'approvazione della **TARI, la tassa sui rifiuti** di cui all'articolo 1, comma 683 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 *per l'anno 2015, confermata per l'anno 2016;*

- *la deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 in data 04/09/2016., relativa all'approvazione della* ***TASI, il tributo sui servizi indivisibili*** *di cui all'articolo 1, comma 683 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 per l'anno 2015 confermata per l'anno 2016;;*
- *la deliberazione di Consiglio Comunale n. 59 in data 25/10/2015, con cui è stata determinata l'aliquota* ***per l'applicazione dell'addizionale comunale IRPEF e la soglia di esenzione****, di cui al d.Lgs.n. 360/1998, per l'esercizio 2015, confermata per l'anno 2016);*
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 71 in data 12/05/2008, relativa all'approvazione delle **tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni**, di cui al Capo I del D.Lgs. n. 507/1993, per l'esercizio 2015, confermate per l'anno 2016;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 109. in data 05/05/2010, relativa all'approvazione delle **tariffe della tassa occupazione spazi ed aree pubbliche**, di cui al Capo II del D.Lgs. n. 507/1993, per l'esercizio 2015, confermate per l'anno 2016;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 30 in data 04/09/2015 relativa all'approvazione delle **tariffe per la fruizione dei servizi pubblici a domanda individuale per l'esercizio di competenza, nonché alla determinazione dei relativi tassi di copertura dei costi di gestione** per l'anno 2015, confermate per l'enno 2016;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 94 in data 26/05/2016, di **destinazione dei proventi per le violazioni al Codice della Strada**, ai sensi degli articoli 142 e 208 del d.Lgs. n. 285/1992;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 114 in data 20/06/2016, di determinazione delle **indennità di funzione spettanti al sindaco ed agli assessori**, ai sensi dell'articolo 82 del d.Lgs. n. 267/2000;
- la deliberazione del Consiglio Comunale di determinazione dell'indennità di funzione del presidente del consiglio e dei **gettoni di presenza dei consiglieri comunali**, ai sensi dell'articolo 82 del d.Lgs. n. 267/2000;
- la **tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale** prevista dalle vigenti disposizioni allegata al rendiconto dell'esercizio 2014;
- il prospetto di verifica della coerenza del bilancio di previsione con gli obiettivi di finanza pubblica (pareggio di bilancio) ai sensi dell'art. 172, comma 1, lett. e), del d.Lgs. n. 267/2000;

Verificato che copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Vista la legge n. 243/2012, emanata in attuazione dell'articolo 81 della Costituzione, che disciplina gli obblighi inerenti il pareggio di bilancio, ed in particolare:

- l'articolo 9 comma 1, il quale fa obbligo agli enti locali, a partire dal bilancio di previsione dell'esercizio 2016, di rispettare:
  a) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate finali e le spese finali;
  b) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti;
- l'articolo 9, comma 2, il quale prevede che a rendiconto, l'eventuale saldo negativo deve essere recuperato nel triennio successivo;
- l'articolo 10, comma 3, il quale subordina l'indebitamento ad accordi regionali che garantiscano, per l'anno di riferimento, l'equilibrio della gestione di cassa finale del complesso degli enti territoriali della regione interessata, fatta salva la possibilità per l'ente di contrarre mutui entro i limiti della quota di capitale annualmente rimborsata;

Visto inoltre l'articolo 1, commi da 707 a 734 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, il quale ha disapplicato la disciplina di patto e introdotto, a decorrere dal 1° gennaio 2016, nuovi obblighi di finanza pubblica consistenti nel pareggio di bilancio;

Tenuto conto che in base agli obblighi inerenti il pareggio di bilancio:

- regioni, province e comuni, ivi compresi quelli con popolazione non superiore a 1.000 abitanti (esclusi per il 2016 quelli istituiti a seguito di processo di fusione concluso entro il 1° gennaio 2016) , devono garantire l'equivalenza tra entrate finali e spese finali in termini di competenza pura, senza riguardo per la gestione dei pagamenti e degli incassi, laddove per entrate finali si intendono i primi cinque titolo dell'entrata, con esclusione dei mutui e dell'avanzo di amministrazione, e per spese finali si intendono i primi tre titoli della spesa, con esclusione della spesa per rimborso quota capitale mutui e il disavanzo di amministrazione (comma 710);
- limitatamente all'anno 2016, rileva - ai fini del conseguimento del pareggio di bilancio - il Fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, escluse le quote rivenienti da debito (comma 711)
- non sono considerati nel saldo l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità e gli altri fondi ed accantonamenti destinati a non essere impegnati al termine dell'esercizio e a confluire nel risultato di amministrazione;
- sono previsti meccanismi di compensazione territoriale a livello regionale e nazionale;

- sono esclude poste in spesa, con particolare riguardo per gli interventi di edilizia scolastica ed in entrata, con riferimento al contributo compensativo IMU-TASI;
- sono fatti salvi gli effetti dei recuperi degli spazi finanziari ceduti o acquisiti nel 2014 e 2015 a valere sul patto di stabilità interno;
- al bilancio di previsione finanziario deve essere allegato un prospetto contenente gli aggregati rilevanti in sede di rendiconto ai fini del pareggio di bilancio (comma 712);

Atteso che sulla base della disciplina sopra richiamata, questo ente presenta, per il 2016-2018, un avanzo strutturale determinato dalla quota di capitale di rimborso dei prestiti, dai fondi ed accantonamenti e dalla quota annua del disavanzo di amministrazione (eventuale), la quale viene utilizzata per finanziare spesa mediante mutui o avanzo di amministrazione, come di seguito indicato:

Dato atto che il bilancio di previsione finanziario è coerente con gli obblighi del pareggio di bilancio, come si evince dal prospetto allegato alla presente deliberazione sotto la lettera B);

Visto inoltre l'articolo 1, comma 737, della legge n. 208/2015, il quale per il 2016 e 2017 consente ai comuni di applicare il 100% dei proventi derivanti dall'attività edilizia e relative sanzioni per il finanziamento delle spese correnti di:

- manutenzione del verde pubblico;
- manutenzione delle strade;
- manutenzione del patrimonio;
- progettazione delle opere pubbliche;

Considerato che il bilancio di previsione 2016-2018 si avvale di questa facoltà, per un importo pari a €.200.000,00 nel 2016 (100%);

Richiamate le diverse disposizioni che pongono limiti a specifiche voci di spesa alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato contenute:
a) all'articolo 6 del d.L. n. 78/2010 (conv. in L. n. 122/2010), relative a:

- spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (comma 8);
- divieto di sponsorizzazioni (comma 9);
- spese per missioni, anche all'estero (comma 12);
- divieto per i pubblici dipendenti di utilizzare il mezzo proprio (comma 12);
- spese per attività esclusiva di formazione (comma 13);

b) all'articolo 5, comma 2, del d.L. n. 95/2012 (conv. in L. n. 135/2012), come sostituito dall'articolo 15, comma 1, del d.L. n. 66/2014, e all'articolo 1, commi 1-4, del d.L. n. 101/2013 (conv. in L. n. 125/2013) relative alla manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture e all'acquisto di buoni taxi;
c) all'articolo 1, commi 5-9, del d.L. n. 101/2013 (conv. in L. n. 125/2013), e all'articolo 14, comma 1, del d.L. n. 66/2014, relativo alle spese per studi e incarichi di consulenza;
d) all'articolo 1, comma 143, della legge n. 228/2012, relativa al divieto di acquisto di autovetture;
e) all'articolo 14, comma 2, del d.L. n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), relativo alla spesa per contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

Vista la deliberazione della Corte dei conti – Sezione autonomie n. 26/SEZAUT/2013 del 20 dicembre 2013, con la quale sono state fornite indicazioni in merito all'applicazione delle norme taglia spese alle autonomie locali;

Ritenuto di provvedere in merito;

Acquisito agli atti il parere favorevole:

- del responsabile del servizio finanziario, in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;
- dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;
Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

PROPONE

1. di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000 e degli articolo 10 e 11 del d.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2016-2018, redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/1011, così come risulta dall'allegato A) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

3. di dare atto che il bilancio di previsione 2016-2018 risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio di cui all'articolo 1, commi da 707 a 734 della legge n. 208/2015, come risulta dal prospetto allegato sotto la lettera B);
4. di dare atto che il bilancio di previsione 2016-2018 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del d.Lgs. n. 267/2000;
5. di inviare la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del d.Lgs. n. 267/2000;
6. di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014;
7. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 12, comma 2, della l.r. N.44/91.

IL Responsabile del Servizio Finanziario
Dr. Bruno Busacca

COMUNE DI S. CROCE CAMERINA
RAGIONERIA

Il Proponente

Il presente verbale, previa lettura, è stato approvato e sottoscritto come segue:

Il Presidente
f.to Portelli Carmelo

Il Consigliere Anziano
f.to Brancato Gaudenzio

Il Segretario Comunale
f.to Ignazio Baglieri

SI ATTESTA che il presente atto è stato pubblicato per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ all'Albo Pretorio on-line nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32 comma 1, legge 18 giugno 2009,n.69).

Data _____ Il Responsabile f.to _____

Il Segretario Comunale , viste le superiori attestazioni di pubblicazione

CERTIFICA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 44/91, è stata pubblicata all'Albo Pretorio cartaceo e all'Albo Pretorio on-line per giorni 15 consecutivi dal _____ al _____.

Data _____ Il Segretario Comunale _____

LA DELIBERAZIONE E' ESECUTIVA , L.R. 44/91 e successive modifiche (Art. 4 L.R. 23/97)

☒ Dichiarata di E.I. (art. 12 comma 2)
☐ Decorsi 10 giorni dalla relativa pubblicazione (Art. 12 comma 1)

Data 20-07-16

f.to Il Segretario Comunale
Il Segretario Generale
(dr. Ignazio Baglieri)

E' copia conforme all'originale e si rilascia :

in carta libera/legale - per uso amministrativo
a richiesta del Cons. Com.le sig. _____

giusta richiesta prot. _____ del _____

Data _____ Il Funzionario _____